



GAIA Cammina



Sabato 20 e Domenica 21 aprile 2024

“Città d’arte: Ravenna”

Costo: € 170,00 in camera doppia o matrimoniale - € 190,00 in camera singola –
Hotel: “Millepini****” a Marina Romea di Ravenna – **Trattamento:** mezza pensione
– **Inizio prenotazioni:** Subito – **Acconto:** € 109,00 - **Partenza in Bus Gran Turismo:**
ore 7:30 dal Parcheggio Via S. Camillo de Lellis (davanti caserma Carabinieri) -
Viterbo – **Numero minimo di partecipanti: 20** - Allenamento di Fitwalking – Info. 348 8861919

PROGRAMMA:

- Sabato 20 aprile:

Partenza alle ore 7:30 da Viterbo, *Parcheggio in Via S. Camillo de Lellis (davanti caserma Carabinieri)*, in Bus Gran Turismo, per raggiungere Ravenna.

All’arrivo incontro con la guida, che ci accompagnerà tutto il giorno, e visita della Basilica di Sant’Apollinare in Classe.

Pranzo libero.

Alle ore 15:00 ritrovo a Piazza del Popolo.

Breve storia della città attraverso i monumenti che si affacciano sulla piazza, cuore pulsante della città e insostituibile luogo di appuntamento e di ritrovo per tutti i cittadini.

Il tour prosegue con la visita della tomba di Dante, dei Chiostri Francescani, della chiesa di S. Francesco e della Domus Dei Tappeti in

Pietra (ultimo ritrovamento archeologico della città). Concluderemo il nostro pomeriggio con una passeggiata per via Cavour, la via principale della città.

Al termine sistemazione all’”**Hotel Millepini**” per la cena e il pernottamento.



- Domenica 21 aprile:

Dopo la colazione consumata in albergo, incontreremo ancora la guida per proseguire la visita alla scoperta dei tesori di Ravenna (*Basilica di San Vitale, Mausoleo di Galla Placidia, Battistero Neoniano, Cappella di Sant’Andrea, Battistero degli Ariani, Basilica di Sant’Apollinare Nuovo, Mausoleo di Teodorico*).

Il pranzo è libero.

Alle ore 17:00 partenza per il rientro a Viterbo previsto in serata.

La quota di partecipazione è di:

- euro 170,00 a persona in camera doppia o matrimoniale con trattamento di mezza pensione;
- euro 190,00 a persona in camera singola con trattamento di mezza pensione;

La quota comprende inoltre:

trasporto in bus, costo del soggiorno dell'autista che rimane a nostra disposizione per gli eventuali spostamenti, mance per il personale dell'Hotel e contributo spese per l'associazione.

La quota non comprende:

La tassa di soggiorno, il costo della guida, pranzi, le visite a musei, giardini e tutto quanto non indicato nella voce "la quota comprende".

N.B. le prenotazioni inizieranno da subito e termineranno l'11.04.2023. Posti a disposizione sono 30. Numero minimo dei partecipanti 20.

Il saldo della quota di partecipazione dovrà essere versato in albergo. In caso di rinuncia, in assenza di lista di attesa, non potrà essere rimborsato in nessun modo il costo del bus.

Ravenna

Ravenna è conosciuta in tutto il mondo per le sue bellezze artistiche, in particolare per il suo ricco patrimonio di mosaici risalenti al V e VI secolo d.C., conservati all'interno dei suoi edifici religiosi paleocristiani e bizantini, dichiarati Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO.

Otto sono i monumenti UNESCO che testimoniano la grandezza di Ravenna nel corso della storia. Questi tesori indescrivibili raccontano le vicende di un territorio e di una città eletta per ben tre volte capitale. Gli edifici di culto, in particolare, riflettono le più importanti vicende politiche e religiose di cui Ravenna è stata al centro.

Nel 402 d.C., quando l'Imperatore Onorio decise di trasferire per ragioni di sicurezza la capitale dell'Impero Romano d'Occidente da Milano a Ravenna, la città perse il ruolo di piccola provincia che aveva svolto fino a quel momento, assumendo invece il fastoso status di residenza imperiale e centro culturale. Edifici, basiliche, mausolei: tutto doveva esprimere ricchezza, autorità, fascino e potere, rispondendo alle esigenze della nuova corte. Tra il V e il VI secolo d.C., proprio nel momento in cui gran parte dell'Impero Romano stava attraversando una fase di progressivo rallentamento, a Ravenna furono ideati, progettati e costruiti ben otto monumenti che oggi fanno parte della lista dei Patrimoni dell'Umanità stilata dall'UNESCO.

